



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 1451

Seduta del 16/03/2011

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali **ANDREA GIBELLI** *Vice Presidente*
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
MASSIMO BUSCEMI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
STEFANO MAULLU
MARCELLO RAIMONDI
MONICA RIZZI
GIOVANNI ROSSONI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore *Andrea Gibelli*

Oggetto

POR "COMPETITIVITA" FESR 2007-2013 - ASSE 1: RIMODULAZIONE DELLE INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITA' FESR E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DELLE LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE DELL'ASSE 1 DEL POR

Il Dirigente *Olivia Pastorino*

Il Direttore Generale *Francesco Baroni*

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI i seguenti Regolamenti CE:

- n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 Luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale;
- n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articolo 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

VISTI altresì:

- il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per il periodo 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C [2007] 3329 del 13 luglio 2007, la cui implementazione è costituita dai Programmi Operativi Regionali;
- il Programma Operativo Regionale della Lombardia 2007-2013 (POR Lombardia) Obiettivo "Competitività" approvato dalla Commissione Europea con decisione C[2007] 3784 del 1° agosto 2007;
- la legge regionale n. 1 del 2 febbraio 2007 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia", mediante la quale la Regione Lombardia, in coerenza con gli orientamenti comunitari, supporta la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo;
- la dgr n. VIII/8298 del 29 ottobre 2008 avente ad oggetto "Programma Operativo Regionale Competitività e Occupazione FESR 2007-2013 – Linee Guida di attuazione – Primo provvedimento" e successive modifiche ed integrazioni con la quale, nell'ambito dell'Asse I "Innovazione ed economia



Regione Lombardia

LA GIUNTA

della conoscenza", è stata individuata la linea di intervento 1.1.2.1 "Sostegno alla crescita della capacità competitiva delle imprese lombarde" che si articola in tre Azioni, fra cui l'Azione A "Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM - FESR)" che si propone di supportare la crescita competitiva del sistema lombardo stimolando le capacità competitive delle micro, piccole e medie imprese lombarde incentivando gli investimenti finalizzati all'innovazione di processo e di prodotto e all'applicazione industriale di risultati della ricerca;

RICHIAMATA in particolare la dgr n. VIII/8296 del 29 ottobre 2008 avente ad oggetto "POR Competitività FESR 2007-2013 – Asse I: Istituzione del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità – FESR" con la quale è stata istituita, con la dotazione iniziale di Euro 35.000.000,00, la misura di ingegneria finanziaria denominata "FRIM – FESR" per la concessione di finanziamenti in compartecipazione con istituti finanziari;

RILEVATO che la citata deliberazione ha previsto anche che la gestione del Fondo FRIM FESR fosse affidata a Finlombarda s.p.a., società finanziaria regionale, sulla base della convezione quadro di cui alla dgr. n. 1476 del 22 dicembre 2005 e della specifica lettera di incarico, sottoscritta il 17 dicembre 2008, la quale prevede, tra l'altro: la scadenza dell'incarico il 31 dicembre 2015;
l'imputazione di tutti i costi connessi alla gestione del Fondo a carico del fondo medesimo a valere sugli interessi maturati e sui rientri dei finanziamenti concessi;

DATO ATTO che con decreto n. 15526 del 23 dicembre 2008 della competente Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione è stato approvato il bando FRIM - FESR per le sottomisure n. 1 "Innovazione di prodotto e di processo" e n. 2 "Applicazione industriale dei risultati della ricerca", che prevede un intervento finanziario, con il concorso degli istituti bancari, non superiore al 70% della spesa ammissibile nelle seguenti forme tecniche alternative:
co-finanziamento a medio termine: il 50% dell'intervento finanziario viene erogato a valere sul FRIM FESR e il restante 50% con risorse degli istituti di credito convenzionati con il Gestore del Fondo;
prestito partecipativo: il 70% dell'intervento finanziario viene erogato a valere sul FRIM FESR e il restante 30% con le risorse degli istituti di credito convenzionati con il Gestore del Fondo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che dai dati di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle domande di intervento finanziario rilevati dal sistema informativo della Programmazione Comunitaria (GEFO) e dalle verifiche della competente struttura della Direzione Generale Industria, Artigianato Edilizia e Cooperazione risulta che, alla data del 31 gennaio 2011, sono stati concessi finanziamenti per n. 44 progetti (n. 41 con formula del cofinanziamento a medio termine e n. 3 con la formula del prestito partecipativo), con un utilizzo della quota FRIM FESR pari a complessivi euro 9.578.200,00, a fronte di investimenti pari ad euro 31.381.359,64 e un concorso degli istituti bancari pari ad euro 9.193.800,00;

VISTE le proposte presentate in data 22 dicembre 2010 dalle associazioni delle imprese alla Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione, con le quali le stesse associazioni hanno segnalato l'esigenza di rendere maggiormente attrattivo il FRIM FESR attraverso:

il potenziamento dell'intensità delle agevolazioni, elevando le percentuali di copertura delle spese progettuali e le percentuali di incentivazione a carico del fondo regionale;

l'ampliamento dei settori merceologici oggetto di agevolazione;

PRESO ATTO che, al riguardo, la competente Direzione Generale Industria, Artigianato Edilizia e Cooperazione riferisce che al fine di rendere maggiormente competitivo il citato Fondo, sono stati individuati i seguenti elementi di miglioramento della struttura dello strumento, ed in particolare:

l'incremento del tasso di copertura dell'intervento finanziario fino al 100% della spesa ammissibile;

l'incremento, per la forma tecnica del finanziamento, della quota di intervento a valere sul Fondo FRIM FESR fino al 60% dell'intervento finanziario, limitatamente ai progetti riguardanti la sottomisura n. 2 "Applicazione industriale dei risultati della ricerca";

la modifica della struttura dell'intervento finanziario relativo ai progetti riguardanti la sottomisura n. 1 "Innovazione di prodotto e di processo", prevedendo un intervento finanziario pari al 100% della spesa ammissibile a valere esclusivamente sul FRIM FESR, senza il concorso degli istituti bancari;

l'estensione dell'applicazione delle agevolazioni del FRIM FESR alle imprese che operano nel settore delle costruzioni;

CONSIDERATO che gli elementi di miglioramento sopra individuati consentiranno di rendere maggiormente attrattivo lo strumento del FRIM FESR e di agevolare le



Regione Lombardia

LA GIUNTA

imprese nell'avvio e nella realizzazione di nuovi progetti di ricerca ed innovazione;

RITENUTO pertanto di accogliere la proposta presentata dalle associazioni delle imprese introducendo nell'ambito della struttura degli interventi finanziari del FRIM FESR i sopraccitati elementi di miglioramento dello strumento finanziario;

RITENUTO inoltre di attivare una terza sottomisura del FRIM FESR, a valere sulla Linea di intervento 1.1.2.1 delle Linee Guida dell'Asse 1 del POR FESR, per supportare progetti di ricerca e innovazione da realizzarsi in specifici ambiti tematici prioritari nella politica industriale di Regione Lombardia, in raccordo con quanto previsto nell'Accordo di Programma tra la Regione Lombardia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di cui alla DGR 1134 del 23 dicembre 2010, assegnando al FRIM FESR una dotazione di 25,5 milioni di euro a valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013;

RILEVATO che le citate risorse saranno utilizzate, unitamente al contributo a fondo perduto di 25 milioni di euro, previsto dall'art. 2 Asse 3 punto 3.2 del citato Accordo di Programma, nell'ambito di un specifico dispositivo "Aree Tematiche Prioritarie", a valere sulla Linea di Intervento 1.1.1.1 Azione A delle Linee Guida dell'Asse 1 del POR FESR, a cura della competente Unità Organizzativa Competitività della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione, nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato;

RILEVATO:

- che il Fondo FRIM FESR continuerà ad operare nel perseguimento degli obiettivi di supportare la crescita competitiva delle imprese lombarde con progetti di investimento nel settore della ricerca, sviluppo e innovazione coerenti con le misure del POR Lombardia;
- che la tipologia delle spese ammissibili previste dalle citate Linee di intervento delle Linee Guida dell'Asse 1 del POR FESR (1.1.1.1 e 1.1.2.1) sono corrispondenti;

DATO ATTO altresì che la citata iniziativa "Aree tematiche prioritarie" sarà introdotta e disciplinata nell'incarico affidato a Finlombarda s.p.a. mediante la revisione della lettera di incarico in essere;

RILEVATO altresì che i provvedimenti attuativi delle misure sopra individuate



Regione Lombardia

LA GIUNTA

saranno assunti dalla competente Unità Organizzativa Competitività della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione;

DATO ATTO che gli aspetti tecnici relativi all'utilizzo dello strumento finanziario del FRIM FESR per cofinanziare la citata iniziativa "Aree tematiche prioritarie" richiede l'adeguamento delle Linee Guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2011 di cui alla dgr VIII/8298 del 29 ottobre 2008, come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardante in particolare:

l'introduzione della sottomisura c) "ricerca industriale" per la Linea di intervento 1.1.2.1;

l'introduzione, nell'ambito della Linea di intervento 1.1.1.1, dello strumento FRIM FESR per cofinanziare le iniziative nell'ambito delle aree tematiche prioritarie, in combinazione con il contributo a fondo perduto;

l'estensione dell'applicazione delle agevolazioni del FRIM FESR, nell'ambito della citata Linea di intervento 1.1.2.1, alle imprese che operano nel settore delle costruzioni;

l'adeguamento del regime di aiuto applicabile, prevedendo anche la possibilità di applicare il regime di aiuto n. 302/2007, regime di aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)6461 del 12 dicembre 2007;

DATO ATTO che, ai sensi della richiamata disciplina comunitaria, la Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione svolge per il FESR le funzioni di Autorità di Gestione, cui spetta, ai sensi dell'art. 60 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, la gestione del POR Lombardia conformemente al principio della sana gestione finanziaria;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di disporre che nell'ambito della misura di ingegneria finanziaria del POR FESR 2007-2013 denominata "Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità – FESR", istituita con deliberazione n. 8296 del 29 ottobre 2008, gli interventi finanziari relativi a progetti riguardanti la sottomisura n. 1 "Innovazione di prodotto e di processo" vengano erogati esclusivamente a valere sul FRIM FESR;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di approvare le modifiche ed integrazioni delle Linee Guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013, di cui alla VIII/8298 del 29 ottobre 2008, riportate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di assegnare alla terza sottomisura del FRIM FESR per l'attivazione dell'iniziativa "Aree Tematiche Prioritarie" una dotazione pari ad euro 25.500.000,00 per gli anni 2011-2013, a valere sul bilancio pluriennale e sul bilancio 2011 UPB 1.1.0.3.381.7131 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di confermare che il Fondo opererà nel perseguimento degli obiettivi esplicitati in premessa a favore delle imprese lombarde con progetti di investimento coerenti con le misure del POR Lombardia;
5. di demandare alla competente Unità Organizzativa Competitività della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione l'emanazione dei provvedimenti attuativi di quanto indicato in premessa e stabilito ai precedenti punti, compresa la revisione della lettera di incarico a Finlombarda SPA;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

Sintesi delle modifiche ed integrazioni apportate alla Linee Guida di Attuazione dell'Asse 1 del POR Competitività 2007-2013

Linea di Intervento 1.1.1.1

“Sostegno: alla ricerca industriale e all'innovazione di alto profilo nei settori di punta delle PMI lombarde; all'innovazione di sistema ed organizzativa, di interesse sovraziendale”

Alla Sezione “Intensità di aiuto” dell’Azione A viene aggiunto il seguente ultimo paragrafo:

Nei limiti massimi delle intensità di aiuto sopra richiamate, le agevolazioni potranno essere concesse anche combinando il contributo a fondo perduto con l'agevolazione riconosciuta a valere sul fondo rotativo (FRIM FESR).

1. Linea di Intervento 1.1.2.1 “Sostegno alla crescita competitiva delle imprese lombarde”

Con riferimento alla Sezione “Identificazione e contenuto della linea di intervento”, il secondo paragrafo viene integrato dalla seguente lettera c):

c) “ricerca industriale”: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi.

Con riferimento all’Azione A, relativamente al Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM FESR), il secondo e terzo paragrafo vengono sostituiti dai seguenti:

L'obiettivo è quello di incentivare investimenti in grado di sostenere la crescita competitiva delle imprese quali investimenti finalizzati:

- o all'innovazione di processo;*
- o all'innovazione di prodotto;*
- o all'applicazione industriale di risultati della ricerca;*
- o alla ricerca industriale.*

I soggetti che potranno accedere ai finanziamenti previsti dal FRIM sono le micro, piccole e medie imprese manifatturiere, industriali, artigiane, delle costruzioni, del sistema della cooperazione e di servizio alle imprese, operanti in Lombardia. Per le iniziative dirette ad incentivare anche la ricerca industriale possono altresì accedere ai finanziamenti le grandi imprese secondo le limitazioni previste dal POR e con le limitazioni previste dalla “Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione” (2006/C 323/01 – GUCE C323 del 30 dicembre 2006).

Con riferimento all'Azione A, Sezione "Criteri di selezione delle operazioni" la descrizione del paragrafo "Soggetti beneficiari" viene sostituita come segue:

"Soggetti beneficiari: micro, piccole e medie imprese manifatturiere, industriali, artigiane, delle costruzioni, del sistema della cooperazione e di servizio alle imprese, operanti in Lombardia.

Per le iniziative dirette ad incentivare anche la ricerca industriale possono altresì accedere ai finanziamenti le grandi imprese secondo le limitazioni previste dal POR e con le limitazioni previste dalla "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione" (2006/C 323/01 – GUCE C323 del 30 dicembre 2006)."

Con riferimento all'Azione A, Sezione "Criteri di selezione delle operazioni" la descrizione del paragrafo "Modalità di intervento" che riporta "cofinanziamento", viene integrata con le seguenti parole " e finanziamento".

Con riferimento all'Azione A, Sezione "Intensità di aiuto", al quarto paragrafo vengono aggiunte le seguenti parole "e del regime di aiuto n. 302/2007, regime di aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)6461 del 12 dicembre 2007."